



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 65 del 31/05/2022

OGGETTO:

ATTESTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO E PRIORITARIO ALLA DEMOLIZIONE E RISPRISTINO DEL SUOLO NATURALE DI FABBRICATO RURALE, DI PROPRIETA' DI ANDREA DE ZOTTI, CATERINA FULIOTTO, DANIELA DE ZOTTI, FRANCESCA DE ZOTTI DGR 447-19/04/2022- L.R. 14/2017

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di Maggio alle ore 19:45, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, presso RESIDENZA MUNICIPALE.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
BUSO MATTEO	Assessore	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Domenica Maccarrone**, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- CHE la Regione del Veneto, al fine di contenere il consumo di suolo e per favorire la riqualificazione edilizia e ambientale, ha proposto agli Enti e ai soggetti di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. 6/06/2017, n. 14, il finanziamento di specifici interventi per la demolizione delle opere incongrue o di elementi di degrado nonché di manufatti ricadenti in aree di pericolosità idraulica o geologica, ovvero nelle fasce di rispetto stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale, fatti salvi eventuali vincoli o autorizzazioni;

- CHE con DGR Veneto n. 447 del 19/04/2022 è stato approvato il bando pubblico inteso a finanziare gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) della citata L.R. 14/2017;

- CHE le finalità del bando sopra citato è quella di promuovere un processo di interventi funzionali a:

- interrompere i processi di degrado in atto;

- ripristinare le condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli;

- restaurare le componenti originarie degradate;

- ripristinare le funzioni eco-sistemiche del suolo riducendo gli effetti negativi, diretti o indiretti, degli interventi di edificazione ed urbanizzazione del territorio sull'ambiente e sul benessere umano;

- valorizzare i contesti locali;

- CHE i soggetti che hanno facoltà di presentare domanda e partecipare al citato Bando sono i Comuni, gli enti pubblici, gli organismi di diritto pubblico ed associazioni, singolarmente o in forma associata, nonché i soggetti privati (art. 10 c. 2 della L.R. 14/2017) per interventi per i quali il Comune, nel cui territorio è ubicato l'intervento, abbia accertato l'interesse pubblico e prioritario alla demolizione (art. 10 comma 1, lett. c) della L.R. 14/2017). I soggetti richiedenti il finanziamento, sia pubblici sia privati, devono essere titolari del diritto reale di proprietà al momento della presentazione della domanda;

- CHE, pertanto, per essere ammessi al finanziamento gli interventi devono:

- prevedere una spesa secondo quanto indicato nel Bando;

- ricadere nel territorio della Regione del Veneto;

- conseguire l'accertamento di "interesse pubblico e prioritario alla demolizione (art. 10 c. 1 lett. c) della L.R. 14/2017)" da parte del Comune nel cui territorio ricade l'opera incongrua (art. 5 c. 1 lett. a) della L.R. 14/2017;

- CHE l'intervento di demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale ammesso al finanziamento dovrà essere concluso entro il 18 mesi dalla sottoscrizione del protocollo di intesa tra Comune e Regione laddove, per intervento concluso, si intende quando:

- le attività di demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale siano state

effettivamente realizzate;

- le spese previste siano state effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento e siano documentabili;

- sia raggiunto l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

- CHE l'intervento di demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale non deve essere iniziato alla data di pubblicazione del bando;

- CHE non sono ammissibili le istanze che:

- prevedono progetti avviati prima della data di scadenza di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento;

- risultino mancanti dei documenti richiesti dal Bando e siano prive di sottoscrizione;

- siano pervenute oltre il termine di scadenza di presentazione;

- riguardino la demolizione di opere abusive, anche se acquisite al patrimonio del Comune in quanto la demolizione deve avvenire, ai sensi del DPR 380/2001, a spese dei responsabili dell'abuso;

- riguardino più ambiti d'intervento distinti e non presentino carattere di unitarietà;

- CHE gli interventi di demolizione devono essere coerenti con la disciplina urbanistico-edilizia vigente, fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- CHE l'esame delle domande sarà svolto dalla Direzione Pianificazione Territoriale Regionale sulla base degli elementi e criteri stabiliti nell'apposito bando. In esito alla valutazione, verrà redatta la graduatoria delle richieste e determinati i beneficiari dei contributi;

- CHE i Comuni, all'interno del cui territorio rientrano gli interventi ammessi a finanziamento, dovranno sottoscrivere un apposito Protocollo d'Intesa con la Regione, nel quale saranno stabilite le modalità di erogazione del finanziamento concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'esecuzione delle opere, nonché le cause di revoca del finanziamento;

- CHE le risorse relative al finanziamento saranno trasferite ai Comuni successivamente alla sottoscrizione del sopra indicato Protocollo d'Intesa. La rendicontazione delle spese sostenute, con le quietanze dei pagamenti, dovrà essere presentata entro i termini previsti dal Bando pena la decadenza e la conseguente revoca dal finanziamento concesso.

- CHE il beneficiario è obbligato a:

- a) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli ammessi a finanziamento;

- b) terminare l'intervento entro e non oltre il 18 mesi dalla sottoscrizione del protocollo di intesa tra Comune e Regione;

- c) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare l'attuazione degli interventi finanziati;

- d) non usufruire di crediti edilizi;
- e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al finanziamento;
- f) acquisire i necessari titoli abilitativi e tutti gli atti di assenso comunque denominati, al fine della legittima realizzazione dell'intervento proposto;
- g) indicare nel cartello di cantiere la seguente dicitura: Regione del Veneto – Assessorato al territorio, cultura e sicurezza Intervento realizzato con il contributo regionale ai sensi della L.R. 6/06/2017, n. 14;

CONSIDERATO che i signori Andrea De Zotti, Caterina Fuliotto, Daniela De Zotti, Francesca De Zotti con propria nota protocollo numero 7973 del 27/05/2022 ha presentato istanza presso il Comune di Ponte di Piave per l'ammissione al finanziamento per l'intervento di "demolizione e ripristino del suolo naturale di fabbricato rurale ricadente in area incongrua – ambito fluviale" la cui realizzazione prevede un preventivo di spesa (opere di demolizione € 9.150,00 e prestazioni tecniche € 1.440,00) pari a € 10.590,00;

ACCERTATO:

- che il complesso edilizio risulta iscritto al N.C.E.U. alla sez. D Foglio 1 mapp. 102 sub 1-2;
- che l'immobile risulta ricadere in ambito soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- che il mappale 102 foglio D1 ricade in zona Area agricola in ambito fluviale e in vincolo paesaggistico;

RICHIAMATO il certificato di destinazione urbanistica prot. n. 8119 del 31/05/2022;

APPURATO che ai fini dell'ottenimento del finanziamento è necessario che il Comune attesti "l'interesse pubblico e prioritario alla demolizione" come previsto dall'art. 10 c. 1 lett. c) della L.R. 14/2017;

VERIFICATO che l'immobile si trova in evidente stato di degrado e abbandono per cui la sua demolizione e la successiva messa in pristino dello stato dei luoghi, data l'importanza del sito dal punto di vista paesaggistico-ambientale, costituisce certamente opera di pubblico interesse;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 6.06.2017, nr. 14;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI i pareri tecnico e contabile favorevoli resi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000;

Con VOTAZIONE favorevole ed unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente le premesse del presente atto;
- 2) di attestare, per le motivazioni di cui in premessa ed ai sensi di quanto disciplinato dalla DGR Veneto n 447 del 19/04/2022 con la quale è stato approvato il bando pubblico inteso a finanziare gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 14/2017, che l'intervento di "demolizione e ripristino del suolo naturale di di fabbricato rurale ricadente in area incongrua – ambito fluviale " che isignori Andrea De Zotti, Caterina Fuliotto, Daniela De Zotti, Francesca De Zotti con propria nota protocollo numero 7973 del 27/05/2022 ha presentato al Comune di Ponte di Piave costituisce opera di pubblico interesse e prioritario alla demolizione;
- 3) di subordinare la realizzazione degli interventi all'ottenimento dei necessari titoli edilizi previsti dal DPR. 380/2001 e alla preventiva sottoscrizione del Protocollo d'Intesa sancito nel Bando Regionale di finanziamento;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento relativamente all'argomento è il Dott. Federico Tonel;
- 5) di comunicare l'adozione della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio on-line comunale, ai Capigruppo consiliari, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 125 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Quindi

LA GIUNTA COMUNALE

con successiva e separata votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di darvi attuazione nel rispetto delle ristrette tempistiche imposte dal bando regionale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

F.to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

F. to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, lì

Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone